

**COMUNE DI PIOMBINO DESE**
PROVINCIA DI PADOVA**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50**
Sessione ordinaria – seduta pubblica di 1^a convocazione

Verbale letto, approvato e sottoscritto IL SINDACO F.to Cagnin avv. Pierluigi IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Scarangella dr. Luca N. _____ Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 267/2000) Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio dal e fino al..... Addì,..... IL MESSO COMUNALE F.to Salvalaggio dr.Endrius Copia conforme all'originale in Carta libera ad uso amministrativo . Addì, _____ IL SEGRETARIO COMUNALE Scarangella dr. Luca	OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO: INDIRIZZI INERENTI GLI ACCORDI TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI EX ART. 6 L.R.V. N° 11/2004.																																																																																												
	L'anno DUEMILANOVE addì VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa Convocazione con avviso scritto n. 13719 in data 19.11.2009 tempestivamente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE. All'appello uninominale risultano:																																																																																												
	<table border="1"><thead><tr><th rowspan="2">N.</th><th rowspan="2">COGNOME E NOME</th><th rowspan="2">PRESENTI</th><th colspan="2">ASSENTI</th></tr><tr><th>Giust.</th><th>Ingiust.</th></tr></thead><tbody><tr><td>1</td><td>CAGNIN PIERLUIGI</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>2</td><td>SCQUIZZATO FRANCESCO</td><td></td><td>SI</td><td></td></tr><tr><td>3</td><td>LIVIERI ILARIO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>4</td><td>FORMENTIN GIANNI</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>5</td><td>LAZZARI DANIELE</td><td></td><td>SI</td><td></td></tr><tr><td>6</td><td>BRESSAN PAOLO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>7</td><td>RIONDATO ALESSANDRO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>8</td><td>VANZETTO SILVANO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>9</td><td>SCQUIZZATO ANNALISA</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>10</td><td>DIONESE BRUNO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>11</td><td>FRANCESCATO ALESSIA</td><td></td><td>SI</td><td></td></tr><tr><td>12</td><td>BERTI MARCELLO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>13</td><td>BENOZZI LUIGI</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>14</td><td>CAGNIN LUCIANO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>15</td><td>MARCATO ROBERTO</td><td></td><td>SI</td><td></td></tr><tr><td>16</td><td>FORMENTIN SERGIO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>17</td><td>SALVADOR GIOVANNI</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI		Giust.	Ingiust.	1	CAGNIN PIERLUIGI	SI			2	SCQUIZZATO FRANCESCO		SI		3	LIVIERI ILARIO	SI			4	FORMENTIN GIANNI	SI			5	LAZZARI DANIELE		SI		6	BRESSAN PAOLO	SI			7	RIONDATO ALESSANDRO	SI			8	VANZETTO SILVANO	SI			9	SCQUIZZATO ANNALISA	SI			10	DIONESE BRUNO	SI			11	FRANCESCATO ALESSIA		SI		12	BERTI MARCELLO	SI			13	BENOZZI LUIGI	SI			14	CAGNIN LUCIANO	SI			15	MARCATO ROBERTO		SI		16	FORMENTIN SERGIO	SI			17	SALVADOR GIOVANNI	SI		
N.	COGNOME E NOME				PRESENTI	ASSENTI																																																																																							
		Giust.	Ingiust.																																																																																										
1	CAGNIN PIERLUIGI	SI																																																																																											
2	SCQUIZZATO FRANCESCO		SI																																																																																										
3	LIVIERI ILARIO	SI																																																																																											
4	FORMENTIN GIANNI	SI																																																																																											
5	LAZZARI DANIELE		SI																																																																																										
6	BRESSAN PAOLO	SI																																																																																											
7	RIONDATO ALESSANDRO	SI																																																																																											
8	VANZETTO SILVANO	SI																																																																																											
9	SCQUIZZATO ANNALISA	SI																																																																																											
10	DIONESE BRUNO	SI																																																																																											
11	FRANCESCATO ALESSIA		SI																																																																																										
12	BERTI MARCELLO	SI																																																																																											
13	BENOZZI LUIGI	SI																																																																																											
14	CAGNIN LUCIANO	SI																																																																																											
15	MARCATO ROBERTO		SI																																																																																										
16	FORMENTIN SERGIO	SI																																																																																											
17	SALVADOR GIOVANNI	SI																																																																																											
	Partecipa alla seduta il Sig. SCARANGELLA DR. LUCA SEGRETARIO COMUNALE. Il Sig. CAGNIN AVV. PIERLUIGI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri: SCQUIZZATO A., BENOZZI L., SALVADOR G. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto al n. 4 all'ordine del giorno.																																																																																												

Relazione il Sindaco e Assessore all'Urbanistica Avv. Pierluigi Cagnin.

Premesso che:

Il Comune di Piombino Dese è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto nr. 1984 del 19/07/2002 e nr. 1154 del 18/04/2003, pubblicate rispettivamente sul B.U.R. nr. 79 del 13/08/2002 e nr. 47 del 13/05/2003, e pertanto divenuto completamente efficace.

L'Amministrazione comunale di Piombino Dese ha approvato il documento preliminare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/04, con Delibera di Giunta Comunale n. 208 del 12.11.2009 essenziale per la predisposizione del nuovo strumento di pianificazione territoriale P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), e secondo i disposti normativi della predetta legge il piano è in fase di predisposizione, trovandosi così ad individuare le nuove direttrici di crescita ed espansione urbana e le aree strategiche per l'assetto e riqualificazione del territorio comunale;

Gli articoli 6, 7, 35, 36 e 37 della legge Regionale del Veneto n. 11/2004 consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, per perseguire la riqualificazione urbanistica, per individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso: accordi pubblico/privati, accordi di programma, perequazione urbanistica, il credito edilizio e la compensazione urbanistica;

Gli accordi convenzionali rientrano nella fattispecie dei c.d. "programmi complessi" introdotti dalla legislazione nazionale come strumenti del governo del territorio trasferendo sul piano negoziale i rapporti tra soggetti pubblici e privati, detti programmi si caratterizzano per rappresentare un complesso sistematico di interventi pubblici e privati al fine di valorizzare qualitativamente l'ambito territoriale di competenza. Per tale motivo e per la suindicata valenza pubblica detti programmi complessi devono rientrare all'interno della disciplina del D.Lgs n. 163/2006 e successiva determinazione n. 4/2008 dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche inserite nei programmi complessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di avvalersi dei nuovi strumenti legislativi in quanto considerati essenziali per garantire quei principi generali di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa che trovano specifico fondamento nelle disposizioni di cui all'art. 11 della L. n. 241/90, così come modificata dalla L. n. 15/05.

CONSIDERATO che a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, l'Amministrazione comunale intende, a tal fine, dotarsi di criteri generali per la valutazione delle eventuali iniziative di privati volte alla stipula di detti accordi, la definizione delle procedure per la loro approvazione e infine dotarsi di uno schema di accordo per la formalizzazione delle intese;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/00

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 49 comma 1° del D.lgs n. 267/2000;

Uditi gli interventi come in allegato;

Con n.11 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Benozzi Luigi e Cagnin Luciano) espressi nei modi e forme di Legge da n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di individuare, quali interventi che possono essere oggetto di accordo da parte di soggetti privati a favore dell'Amministrazione Pubblica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 quelli che rientrano negli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Amministrazione, che di seguito si riportano a titolo indicativo ma non esaustivo:
 - l'Edilizia Pubblica;
 - infrastrutture e servizi pubblici;
 - la valorizzazione del Patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e ambientale;
 - la realizzazione di infrastrutture viarie di interesse comunale;
 - opere di sistemazione e di arredo urbano.

2. Di adottare il seguente atto di indirizzo con le seguenti linee guida da applicare nell'esame delle eventuali richieste di accordi pubblico/privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004:
 - La proposta di accordo procedimentale deve essere compatibile con la programmazione del territorio dell'Amministrazione Comunale e sovraordinata e sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale;
 - L'intervento deve risultare economicamente sostenibile e concretamente attuabile;
 - Deve essere dimostrato il perseguimento di un interesse pubblico aggiuntivo rispetto alle normali cessioni gratuite e alle funzionalmente necessarie opere di urbanizzazione dovute in relazione al tipo di trasformazione urbanistica prevista, anche mediante la cessione di aree/immobili, la realizzazione di interventi di interesse pubblico o la monetizzazione, il tutto valutato in base alla tipologia di destinazione d'uso ed all'entità dell'intervento ed alle finalità di uso pubblico.
 - Le opere o i servizi di interesse pubblico, verranno individuate di concerto con il Comune.
 - La proposta deve precisare quanto più possibile la tempistica di realizzazione degli interventi, compatibilmente con la loro complessità.
 - Devono essere previste idonee garanzie da parte del proponente a copertura dell'intervento proposto a favore dell'Ente pubblico.
 - Sarà data priorità alle proposte che presentino iniziative ecosostenibili.

Resta salva la discrezionalità del provvedimento finale di accoglimento/rigetto ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in quanto la valutazione complessiva dell'intervento verrà effettuata alla luce del quadro degli obiettivi perseguiti con la programmazione di carattere territoriale (urbano, ambientale, sociale, ecc.).

La realizzazione dell'opera resta, ovviamente, subordinata all'approvazione Comunale e della Regione Veneto e all'acquisizione dei pareri prescritti dalle norme vigenti.

3. Di indicare il seguente iter procedimentale:
 - Pubblicazione delle presenti linee guida;
 - richiesta formale del proponente, corredata da:

- rilievo topografico di dettaglio dell'intera area oggetto di intervento;
 - planimetria catastale con individuazione delle ditte interessate che dimostrino di aver titolo all'intervento;
 - relazione tecnico – illustrativa della proposta di intervento accompagnata da idonei elaborati cartografici atta a dimostrare: l'interesse pubblico (economico e sociale), la compatibilità ambientale, la fattibilità tecnica e finanziaria;
 - descrizione dell'assetto planovolumetrico della parte che si propone di destinare all'intervento privato, teso a mostrare i rapporti tra l'intervento e la viabilità esistente, tra superficie coperta ed aree libere, e a fornire la rappresentazione visiva e numerica degli standards di progettazione (parcheggi, verde ecc.) con l'indicazione delle tipologie edilizie e dell'assetto delle aree destinate ai servizi di pertinenza dell'edificazione proposta;
 - Piano finanziario e tabella di calcolo per dimostrare la proposta di ripartizione dei benefici tra pubblico e privato;
 - Schema di accordo.
- La proposta è valutata dalla Giunta Comunale in coerenza con gli atti di indirizzo con possibilità di richieste integrative;
 - Approvazione schema di accordo in Consiglio Comunale;
 - Recepimento condizionato dell'accordo nel P.A.T..

Una volta ottenuta l'approvazione, gli accordi debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, ad essi si applicano, ove non diversamente previsto i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Nei casi di recesso e di controversia trova applicazione quanto stabilito dall'art. 11, comma 4 e 5 della L.R. n. 241/1990.

4. Di adottare, per l'eventuale successiva conclusione di accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione le proposte che risulteranno più idonee lo schema di atto allegato sub a) alla presente, disciplinante l'intesa tra l'Amministrazione comunale, rappresentata dal Sindaco ed i soggetti privati proponenti, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, coordinata con la L. n. 241/90.
5. Di dare mandato al Sindaco di procedere alla più esatta definizione ed eventuale sottoscrizione degli accordi di cui sopra, secondo lo schema tipo qui adottato, conseguenti e relazionati alla proposte che perverranno al Comune, quando esperite favorevolmente sulle stesse le valutazioni previste dalla L.R.V. n. 11/2004 e dalla presente deliberazione ed autorizzato dal Consiglio Comunale in ragione e conseguenza delle determinazioni assunte in merito al loro recepimento in sede di adozione del P.A.T., specificando che tali intese, financo unilaterali, sono da considerarsi propedeutiche e strumentali, ma non vincolanti, alla pianificazione strategica e d'intervento del territorio comunale in corso di formazione.
6. Di dare atto che, secondo disciplina degli artt. 6 e 17, comma 4, della L.R.V. n. 11/2004 e principi dell'art. 11, comma 4-bis, della L. n.241/90, ogni accordo conseguente alle proposte ed iniziative presentate sarà soggetto a determinazione consiliare sulla possibilità di suo recepimento nell'ambito dello strumento di pianificazione cui potrà conseguentemente accedere: ogni proposta ed obbligazione privata presentata non ingenera alcun vincolo di loro recepimento da parte dei preposti organi di governo.

7. Di dichiarare la presente deliberazione, con n.11 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Benozzi Luigi e Cagnin Luciano) espressi nei modi e forme di Legge da n.13 Consiglieri presenti e votanti, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 quarto comma del D. LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

-----ooo 0 ooo-----

Sulla surrichiamata deliberazione è stato espresso il seguente parere ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Il Resp. dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata
F.to Arch. Gabriele Bizzotto

Patconsiglio2009-1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il
..... ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Lì.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarangella dr. Luca